

(TOS) IMPRESE. PIÙ ASSUNTI NEL PRIMO TRIMESTRE, MA IL 60% SCADE 29% SONO UNDER 30; REPORT DI UNIONCAMERE SU OCCUPAZIONE E CREDITO

(DIRE) 1 - 24 mar. - Tra questi 4.940 assunti a tempo determinato, per 1.640 ci sarà eventualmente la possibilità di stabilizzazione, 1.550 sono stati assunti per far fronte a picchi di attività, 920 per svolgere attività stagionali e 830 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda. Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno 3.090, il 37% del totale. Il 21% delle assunzioni programmate (1.760 persone) sono lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici. Altre 2.460 assunzioni (il 30%) sono invece figure qualificate nelle attività commerciali e nei servizi; c'è poi un 25% di operai (2.050 unità), un 14% di impiegati (1.120 unità) e un 10% (870 assunzioni) di figure generiche e non qualificate. Gli assunti sotto i 30 anni sono il 29% del totale (due punti in meno rispetto al trimestre precedente). Per quanto riguarda invece l'indagine sul credito, i prestiti in Toscana continuano a diminuire, sebbene il fenomeno, rispetto al 2013, si stia attenuando. Sono in difficoltà soprattutto le imprese dei servizi (per cui i prestiti calano del 2,3%) e delle costruzioni (-1,6%), mentre va meglio per le imprese manifatturiere (dove la diminuzione è 'solo' dello 0,9%). In aumento il credito rivolto al settore primario, estrattivo ed utilities (+2,1%), che rappresenta tuttavia solo il 4% dei prestiti complessivamente erogati al sistema economico-produttivo regionale. A rendere la situazione più complicata è il mantenimento di tassi di interesse elevati sui prestiti a breve termine alle imprese (6,4%). Particolarmente penalizzate, a tale riguardo, sono soprattutto le imprese piccole (9,4%) e soprattutto quelle di costruzioni (9,0%).(SEGUE)